



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Publica ~~di~~ **PROSECUZIONE** del 10/01/2012

Deliberazione n. 10

OGGETTO:

Causa "A.T.I. Scurria Antonino Salvatore + 2 c/Provincia". Sentenza n° 1952/08 del Tribunale di Messina. Riconoscimento della somma di € 12.947,99 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lettera a) del DLgs n° 267/00.

L'anno DuemilaDodici, il giorno dieci del mese di GENNAIO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico		X
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino		X
9) CALABRO' Antonino	X	
10) CALABRO' Giuseppe	X	
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore		X
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia		X
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCLIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) NATOLI Natalino FRANCO RANDO SANTO	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino		X
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

10 12

Totale n.

22 22

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio FIORE;

Partecipa il Segretario Generale av. Bruno Henz TRIPODO;

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. Antonino Calabrò

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n. 1952/08, notificata il 31/03/09, il Tribunale di Messina, decidendo il giudizio promosso da A.T.I. Scurria Antonino Salvatore + 2 contro questa Provincia, ha confermato il D.I. n° 183/98, condannando quest'ultima al pagamento delle spese di lite;

CONSIDERATO che la somma dovuta da questo Ente ammonta a complessivi € 12.947,99, secondo i conteggi sviluppati con il programma Re Mida allegati al presente atto, così analiticamente specificata:

Sorte capitale	€ 3.196,71
IVA	€ 607,37
Interessi moratori	€ 5.368,57
Diritti e onorari D.I.	€ 273,72
Spese generali	€ 27,37
CPA	€ 6,02
IVA	€ 58,35
Spese	€ 77,26
Dir. e onor. sent.	€ 2.594,00
CPA	€ 103,76
IVA	€ 539,55
Spese	€ 91,00
<u>Spese not. sent.</u>	<u>€ 4,31</u>
Totale	€ 12.947,99

CONSIDERATO che le somme portate dal suddetto atto devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n° 9/86, la L.R. n° 48/91 e la L.R. n° 30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n. 1952/08 del Tribunale di Messina notificata il 31/03/09;

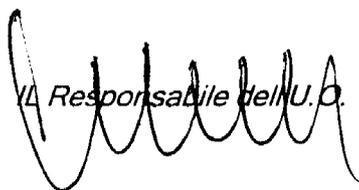
RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n° 267/00, per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € 12.947,99 portata nella sentenza n° 1952/08 del Tribunale di Messina in favore di A.T.I. Scurria Antonino Salvatore + 2;

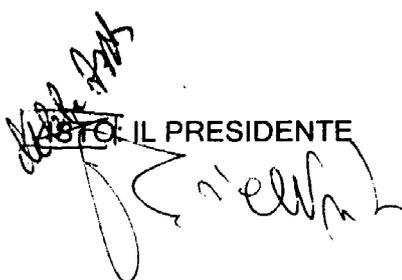
IMPEGNARE la complessiva somma di € 12.947,99 al Cap. ²⁷¹²....., cod. ¹²⁹⁰³ alla voce "UTILIZZO MANO D'OPERA" del Bilancio ²⁰⁰⁶..... che presenta la necessaria disponibilità;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Allegati:

- 1) Sentenza n° 1952/08 Trib. Messina;
- 2) D.I. n° 183/98;
- 3) Conteggi ReMida.


IL Responsabile dell'U.O.


IL PRESIDENTE


IL DIRIGENTE

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, pone in discussione la soprascritta proposta di deliberazione iscritta al punto 28) dell'O.d.G. avente per oggetto: Causa "A.T.I. Scurria Antonino Salvatore + 2 c/Provincia". Sentenza n. 1952/08 del Tribunale di Messina. Riconoscimento della somma di euro 12.947,99 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D.Lgs. n° 267/00.

Comunica l'esito della votazione della Commissione competente del 5 dicembre 2011.

Dà lettura del parere di regolarità tecnica e contabile, del parere dei Revisori dei Conti e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio.

Sostituisce lo scrutatore Massimiliano Branca con il Consigliere Giovanni Cariddi Princiotta.

Comunica che il Consigliere Andaloro reitera la dichiarazione di voto espressa nella delibera votata in precedenza e che qui di seguito si trascrive:

"Il Consigliere Francesco Andaloro interviene ripetendo la stessa dichiarazione di voto espressa per i precedenti documenti votati dal Consiglio e che qui di seguito si trascrive: "Esprime il voto contrario del gruppo cui appartiene per tutte le proposte concernenti, i debiti fuori bilancio, poiché ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria".

Entrano in aula i Consiglieri Carlo Cerreti e Giuseppe Grioli. (Presenti n. 24).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Enzo Stefano Testagrossa, Biagio Gugliotta e Massimiliano Branca. (Presenti n. 21).

Non registrando richieste d'intervento pone in votazione la soprascritta proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 43 del 18/03/1995 che dispone: "La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art. 3 del D.Lgs. n° 29 del 03/02/93 sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n° 470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n. 9/86, L.R. n° 48/91, L.R. n° 30/2000;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;

ACQUISITO il parere della Seconda Commissione Consiliare reso il 5 Dicembre del 2011;

Con l'assistenza degli Scrutatori i Consiglieri Giovanni Cariddi Princiotta, Antonino Scimone e Maurizio Palermo, con votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. n. 48/91, con n. 13 voti favorevoli, n. 1 contrario, n. 7 astenuti (Miracula, Scimone, Rao, Calabrò A., Miano, Galati Rando, Grioli), su n. 21 Consiglieri presenti e n. 14 votanti,

DELIBERA

PRENDERE atto della sentenza n. 1952/08 del Tribunale di Messina notificata il 31/03/09;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs. n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di euro 12.947,99= portata nella sentenza n. 1952/08 del Tribunale di Messina in favore di ATI Scurria Antonino Salvatore + 2;

IMPEGNARE la complessiva somma di euro 12.947,99 al cap. 2712 alla voce "utilizzo avanzo di amministrazione" del Bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

-STUDIO LEGALE STARVAGGI
Via Cupidoglio, 70
Tel. 0941.701236 - Fax 0941.704554
98076 S. AGATA MILITELLO (ME)



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA
- 1 APR 2009
1° DIPARTIMENTO - 1° U.D.
Coll. 9

2003/08

AG

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

PROVINCIA REGIONALE
- MESSINA -
01 APR 2009
Prot. N. 12988

Tribunale di Messina

Seconda Sezione Civile

N° 1952/08 Sem.
N° 1861/98 R.G.A.C.
N° 9368 Cron.
N° 2700 Repertorio

Il G.O.T., Avv. Giovanni Grasso, in funzione di *Giudice Unico*

ha pronunciato la seguente:

Iscritta a ruolo il
Termine deposito
memorie il

SENTENZA

Minuta depositata in data
Sentenza orig. il
29/10/08
Orig. Coll. in data
30/10/08
Pubbl. in data
30/10/2008

nella causa civile iscritta al N° 1861/98 R.G.A.C., posta in
decisione all'udienza di precisazione conclusioni del 18/04/2006
e promossa

DA

Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente e legale
rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Messina, via S.
Martino n° 62 is. 154, presso lo studio dell'Avv. Mario Galluppi di
Cirella che la rappresenta e difende come da procura in atti,
attrice; 80002760838

CONTRO

A T I R
Associazione Temporanea di Imprese Riunite, in persona del
legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Messina,
via S. Filippo Bianchi, presso lo studio dell'Avv. Paolo Starvaggi

1762/131

50

che la rappresenta e difende come da procura in atti, convenuto.

Oggetto: opposizione a decreto ingiuntivo.

CONCLUSIONI

All'udienza del 18/04/2006 il procuratore di parte convenuta precisava le proprie conclusioni, riportandosi agli atti e verbali di causa che veniva trattenuta per la decisione previa assegnazione alle parti dei termini ex art. 190 c.p.c.;

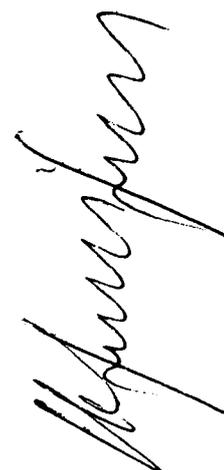
SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione, notificato il 14/05/1998, la Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente e legale rappresentante p.t., introduceva il presente giudizio, chiedendo:

- 1) Ritenere e dichiarare carente del requisito della prova scritta il credito vantato da parte convenuta;
- 2) Conseguentemente revocare, annullare, dichiarare nullo o inefficace il D.I. n° 183/'98;
- 3) Vittoria di spese e compensi di causa.

Con comparsa di risposta si costituiva in giudizio l'Associazione Temporanea di Imprese Riunite in persona del legale rappresentante p.t., chiedendo:

- 1) Preliminarmente concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto;
- 2) Rigettare l'opposizione proposta perchè inammissibile ed infondata;
- 3) Vittoria di spese e compensi di causa.





MOTIVI DELLA DECISIONE

L'opposizione è infondata e deve essere respinta.

Invero i presupposti legittimanti il decreto ingiuntivo impugnato sono ed erano sussistenti al momento della fase monitoria in quanto incontestabile appare l'esistenza del credito vantato alla luce dei documenti in atti e allegati al fascicolo di parte resistente la quale, anche se ha l'onere di provare il proprio credito, tale onere aveva già adempiuto nella fase precedente con l'allegazione del contratto d'appalto e del relativo capitolato, del relativo progetto dei lavori di sistemazione ed ammodernamento, della raccomandata di costituzione in mora del 01/03/1993, della fattura n° 01/'93, riportata nel relativo registro contabile vidimato e rilasciato in conformità all'originale nonché del verbale di ultimazione dei lavori.

Alla luce della produzione documentale di cui sopra nessuna valutazione negativa può emergere in relazione all'invocato art. 116, co. 2 c.p.c.

Per quanto attiene al regolamento delle spese le stesse seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Messina, Seconda Sezione Civile, in persona del sottoscritto G.O.T., in funzione di Giudice Unico, uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Provincia Regionale di Messina, con l'Avv.

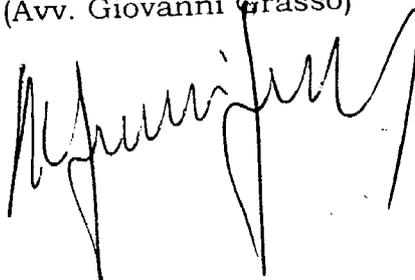
Mario Gallupi di Cirella, contro Associazione Temporanea di Imprese Riunite, Scurria Antonino Salvatore, Alberti Giuseppe ed Intili Antonino, in persona del legale rappresentante p.t., con l'Avv. Paolo Starvaggi, disattesa ogni contraria domanda, eccezione e difesa, così decide:

- 1) Rigetta la proposta opposizione;
- 2) Conferma il Decreto Ingiuntivo n° 183/'98, pronunciato dal Pretore di Messina il 06/03/1998 nei confronti della Provincia Regionale Siciliana, in persona del legale rappresentante p.t.;
- 3) Condanna la Provincia Regionale di Messina al pagamento, in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese riunite, Scurria Antonino Salvatore, Alberti Giuseppe ed Intili delle spese del presente procedimento che si liquidano in complessi € 2685,00, di cui € 91,00 per spese vive, € 854,00 per diritti di Avvocato ed € 1740,00 per onorari giudiziali, oltre i.v.a. e c.p.a., come per legge.

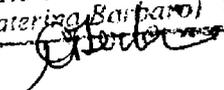
Così deciso in Messina, addì 23/10/2008.

Il G.O.T. in funzione di Giudice Unico

(Avv. Giovanni Grasso)



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Og. 30 OTT. 2008
Il Funzionario di Cancelleria (Dr. ssa Caterina Barbaro)



REGISTRATO E
ESATTO
(EURE)
PAGAMENTO ESEGUITO DA

STUDIO LEGALE
STARVAGGI
Via Campidoglio, 70
S. AGATA MILITELLO (Me)
Tel. (0941) 701238 - 785729

641

925

N. 3818/97 R. A. C.
N. 183/68 Decr. Ingi
N. 2782 Cron.
N. _____ Rep.

ILL.MO SIG. *Scurria* PRETORE DI MESSINA

Ricorso per decreto ingiuntivo

L'Associazione temporanea di Imprese Riunite SCURRIA Antonino Salvatore,

ALBERTI Giuseppe ed INTILI Antonino, in persona del loro legale rapp.te pro-
tempore, Sig. Scurria Antonino Salvatore, elett.te dom.ta in Messina, Via S.Filippo

Bianchi (c/o studio legale Aurelio Rundo), recapito professionale dell'avv. Paolo
Starvaggi che la rapp.ta e difende per procura a margine del presente atto, espone quanto
segue:

- Con contratto di appalto del 6/7/89 n. 6177 Rep., registrato in Messina il 24/7/89 al
3078 Vol.I, sono stati affidati alla ricorrente, da parte dell'Amministrazione Provinciale di
Messina, i lavori occorrenti per la sistemazione e l'ammodernamento della S.P. n.155 di
S.Salvatore di Fitalia di Km. 18+000, nel comune di S.Salvatore di Fitalia, per l'importo
di £. 826.087.500 al netto del ribasso di £.26,57% offerto in sede di gara;

- I lavori sono stati ultimati in data 21/3/91, come risulta dal verbale di ultimazione dei
lavori (all.1) redatto in data 5/4/91 dal Direttore dei lavori, in contraddittorio con
l'appaltatore Scurria Antonino Salvatore nella qualità di Capo gruppo delle Imprese
riunite e sottoscritto dagli stessi.

- All'istante deve ancora essere corrisposta la somma di £.6.189.697, oltre IVA come per
legge, di cui alla fattura n.01 dell'1.3.93 (all.2), regolarmente annotate nell'apposito
registro contabile (all.3), per il pagamento della rata di saldo relativa ai lavori di cui in
premessa.

- Tale credito dovuto all'impresa è divenuto esigibile, anche in assenza di messa in mora,
ai sensi dell'art. 5, co.4°, L.10.12.81 n.741, dopo due mesi dalla scadenza del termine per



PROCURA ALLE LITI
Costituisce e nomina il dott. pro-
Paolo Starvaggi, mio procuratore
difensore in ogni fase e grado del
presente giudizio, con facoltà di
esigere, agire in via esecutiva
concedere, transigere, rinunciare
citare terzi, farli rappresentare
chiedere la distrazione delle spese
intervenire in altre procedure
stare in giudizio in caso di
opposizione, impugnare, eleggere
domicilio, ed espressamente
conferisce mandato di rappresen-
tarmi all'istanza ex art. 183 c.p.c.
con i poteri ivi previsti.
Edipo Lancia in Messina
via S. Filippo Biemelio.

V. per autentica

V. per autentica e



PROVINCIA REGIONALE
MESSINA
- 9 APR 1998

11645000

l'emissione del certificato di collaudo, fissato nel 3° comma dell'art. 5 in tre mesi dall'ultimazione dei lavori, e pertanto in data 5.9.91 (cfr. Cass. civ. 3.12.86 n.7146);

- In conseguenza del ritardato pagamento, oltre alla sorte capitale sono dovuti gli interessi moratori maturati su tale somma, al tasso e con le decorrenze previsti dagli artt. 35 e 36 del Capitolato Generale di Appalto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16.7.62 n.1063, come modificato dalla L.741/81, dalla data del 5/9/91 sopra specificata (Cass. civ. sez. un. 6/9/95 n.9359);

- Nonostante il credito vantato dalle istanti sia divenuto esigibile, l'Amministrazione Provinciale di Messina, sebbene invitata al pagamento dell'importo della rata di saldo (all.4), non vi ha sino ad oggi provveduto, per cui la ricorrente risulta tuttora creditrice della somma di £. 6.189.697 a titolo di sorte capitale, oltre IVA come per legge ed oltre gli interessi ai tassi di cui artt. 33 e segg. C.G.A.

Quanto sopra premesso e ritenuto, vantando la ricorrente un credito certo, liquido ed esigibile, fondato su prova scritta;

CHIEDE

che il Sig. Pretore adito voglia ingiungere all'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MESSINA, in persona del suo legale rapp.te pro-tempore, di pagare alla ricorrente la somma di £. 6.189.697 per la causale di cui in narrativa, oltre IVA come per legge ed oltre interessi moratori ai tassi e con le decorrenze di cui agli artt. 35 e 36 C.G.A. approvato con DPR 1063/62, come modificato dalla L.741/81, dal 5/9/91 oltre alle spese e compensi del presente giudizio, IVA, cap, rimborso forfet. del 10% per spese generali.

Ridurre a venti giorni il termine per la proposizione dell'opposizione stante il notevole lasso di tempo trascorso e la persistente morosità della convenuta creditrice.

S. Agata M. Ilo 25.11.97

Avv. Paolo Starvaggi

Depositato in cancelleria
Il Direttore di Cancelleria

IL PRETORE

Letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; ritenuto che il credito è fondato su prova scritta; visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.,

INGIUNGE

All'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MESSINA, in persona del suo legale ^{espresso n. 40 dalla n. f. ca} rappresentante pro-tempore, con sede in Messina, di pagare alle ricorrenti per il titolo di cui in ricorso la complessiva somma di **£. 6.139.697** oltre IVA come per legge ed interessi moratori come richiesti, ed oltre le spese del presente giudizio che liquida in complessive **£. 679.600**, di cui **£. 149.600** per spese, **£. 300.000** per diritti, **£. 230.000** per onorari, oltre IVA, cap, e 10% spese forfett. come per legge, ed oltre tutte le successive conseguenti.

Avverte l'ingiunta che nel termine di giorni ⁴⁰ ~~venti~~ dalla notifica del presente atto, ~~cosi~~ ~~indotto ai sensi dell'art. 641, co. 2° c.p.c.~~ potrà proporre opposizione e che in difetto il presente decreto diverrà esecutivo.

Messina, 6/3/98

Il Pretore

IL DIRETTORE CANCELLERIA
(Salvo deposito)

Depositato in cancelleria il **10 MAR. 1998**
Il Direttore di Cancelleria

Copia conforme all'originale che si rilascia
a richiesta del Sig. - Avv.to P. Stano
Messina, 19-3-98

Il Direttore di



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico notifiche presso la Corte d'Appello di Messina, ho notificato e dato copia dell'antescritto atto, per sua legale scienza e conoscenza all' Amministrazione Provinciale di Messina, in persona del legale rapp.te pro-tempore, con sede in Messina, mediante consegna di copia fatta a

*su impiego edetto Sig. Gaetano
Lecchi*
B

9563

NOTIFICA

F

7615

Numero: 1952/2008

Pratica: ati Scurria + 2 contro provincia

Causale: --

1. Primo capitale puro originario: € 3.196,71
2. Importo lordo comprese le spese: € 3.196,71
3. Data da cui decorrono gli interessi: 05-09-1991
4. Data finale del calcolo degli interessi: 23-11-2010
5. Tipo di credito: Credito di lavoro (rapporti pubblici) maturato entro il 31-12-1994
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: NON produttivo di interessi
8. Rivalutazione monetaria: No
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
16. Tasso creditore: Convenzionale
17. Tasso cred. fisso/variab.: Variabile
18. Tasso creditore (tipo): Opere pubbliche (13,000)
19. Decorrenza calcolo int.: Giorno successivo al cambio del tasso
20. Tasso creditore va: Standard
23. Applica tasso debitore: No
30. Gg. annuali per il calcolo: 365
32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna
33. Controllo tasso usura: No

SITUAZIONE CONTABILE AL 23-11-2010

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 3.196,71	L. 6.189.694
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 5.368,57	L. 10.395.000
Rivalutazione totale maturata (dal 05-09-1991 al 23-11-2010)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 5.368,57	L. 10.395.000
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€ 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€ 8.565,28	L. 16.584.694

di cui:

Capitale = 3.196,71 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 5.368,57

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo	Causale movimento



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 271/REV

Messina, 04/11/2011

Risposta Nota prot. n. 1858/Aff. Cons. del 03/11/2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO “A.T.I. SCURRIA Antonino Salvatore + 2 c/Provincia”. Con
sentenza n. 1952/08 Tribunale di Messina notificata il 31/03/09. Riconoscimento
della somma di € 12.947,99 come debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett.
a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio “Affari Generali ed Istituzionali”
U.O. “Atti Consiglio e Commissioni Consiliari”
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota 1858/Aff.Cons. del 03/11/2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267: “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

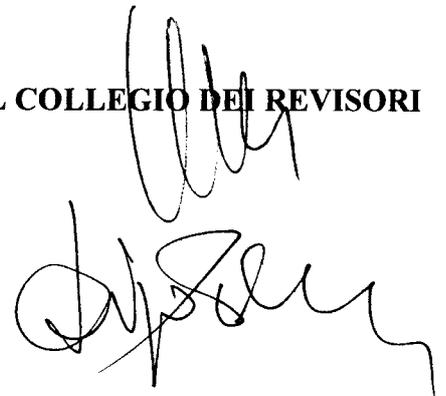
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Legs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA 04/11/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the members of the auditing board.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi

1-1 DIC. 2010

IL DIRIGENTE

04 FEB. 2011

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dot. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO: PRESO NOTA
MESSINA 23/6/11

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dot. Antonino Calabrò

IL FUNZIONARIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F. to SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Segretario Generale

F. to FILIPPO HIRACULA

F. to A.V. ANNA HARRIATRIPODI

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

29 GEN. 2012

Che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi 27 GEN. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]